

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04115
presentata da **MELE FRANCESCO GIOVANNI MARIA** il **12/10/1994** nella seduta numero **73**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, data delega **10/28/1994**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 12/10/1994

INTERLOCUTORIO IL 28/10/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AGENZIE DI VIAGGIO, GESTIONE DI IMPRESE, INDUSTRIA TURISTICA

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO (CIT)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri. - Per sapere - premesso che: la CIT spa, Controllata delle FS spa, ha fin dalle sue origini avuto il compito istituzionale di convogliare e sostenere, attraverso le sue numerose società estere, l'afflusso dei turisti stranieri verso l'Italia; dal 1989 ad oggi le FS spa hanno sostenuto con ingentissimi finanziamenti (232 miliardi) un progetto di risanamento della loro Controllata CIT spa che, a distanza di quattro anni, ha nel 1993 ancora registrato perdite per 50 miliardi; tali perdite, per ammissione degli stessi Amministratori della CIT, derivano dal cattivo andamento delle attività italiane, dove l'Azienda ha sviluppato una vasta rete di agenzie di viaggio che concorre soltanto ad aumentare l'offerta di turismo per la domanda del mercato italiano rivolta verso destinazioni esotiche; ciononostante per tale rete, gestita dalla Controllata nazionale del Gruppo CIT, sono giunte offerte da parte di privati interessati a rilevarne la proprietà e la gestione; viceversa, le 11 Controllate estere della CIT, che rappresentano più della metà del fatturato dell'Azienda, sono tornate in utile nel 1993 ed avviano ogni anno tre milioni di presenze straniere verso il nostro Paese, di cui un terzo verso il Mezzogiorno; le attività delle Controllate estere della CIT si traducono in volano per l'economia nazionale del valore di circa 800 miliardi, senza alcun costo per l'Erario, tenendo conto della capacità di tali Aziende di operare su base self standing -: se rispondano al vero le notizie di stampa secondo le quali le FS spa stiano preparandosi a cedere quote di maggioranza della loro partecipazione nella CIT spa, e quindi su tutte le società del Gruppo ad una non meglio precisata cordata, con modalità dettate dall'acquirente di guisa da escludere eventuali concorrenti dall'acquisto; se ciò avvenisse, quali siano le condizioni messe a punto dalle FS spa per evitare che la cessione si concretizzi nell'ennesima privatizzazione degli utili, lasciando al capitale pubblico l'onere delle perdite; quali siano le garanzie richieste affinché il progetto industriale degli eventuali acquirenti non indebolisca la funzione stabilizzatrice delle Controllate estere della CIT nei confronti della domanda turistica degli stranieri, in particolare verso le destinazioni dell'Italia meridionale. (4-04115)